

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI:

APPROVA LE MODIFICHE STATUTARIE CHE RECEPISCONO LE DISPOSIZIONI DELLA BANCA D'ITALIA IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO

APPROVA IL BILANCIO AL 31.12.2008

APPROVA LA DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO DI 0,25 EURO PER AZIONE

RINNOVA L'AUTORIZZAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AD EFFETTUARE L'ACQUISTO E LA VENDITA DI AZIONI PROPRIE PER UN MASSIMO DI 10 MILIONI DI AZIONI E UN CONTROVALORE DI 70 MILIONI DI EURO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NOMINA IL COMITATO ESECUTIVO IN CARICA FINO ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA

Sondrio, 18 aprile 2009 – Si è oggi riunita a Sondrio con la presidenza di Giovanni De Censi e la presenza di circa 1500 Soci l'Assemblea del Credito Valtellinese in sede straordinaria e ordinaria.

In seduta straordinaria l'Assemblea ha approvato la proposta di modifica di alcuni articoli dello Statuto sociale volta in particolare all'adeguamento alle disposizioni della Banca d'Italia in materia di organizzazione interna e di governo societario delle banche.

In sede ordinaria l'Assemblea ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2008 e la relativa proposta di destinazione dell'utile netto, che prevede l'attribuzione di un dividendo di 0,25 euro per azione, in pagamento il 30 aprile 2009 (data stacco 27 aprile 2009).

Ancora in sede ordinaria l'Assemblea, in applicazione dell'art. 12 dello Statuto sociale, ha rinnovato al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie nonché di ricollocazione o annullamento delle stesse, in conformità alla vigente normativa di legge e regolamentare, per un quantitativo massimo di 10 milioni di azioni – rispetto ad un quantitativo totale di circa 187 milioni di azioni attualmente in circolazione – e un controvalore massimo pari a 70 milioni di euro, entro la data della prossima assemblea ordinaria di bilancio, con la finalità di favorire la circolazione del titolo nell'ambito di una normale attività di intermediazione.

L'autorizzazione prevede altresì l'eventuale l'adozione delle Prassi Ammesse dalla Consob con delibera 16839/09 e pertanto:

- la stipulazione di un contratto di sostegno della liquidità delle azioni con un intermediario specializzato, al fine di stabilizzare il corso borsistico delle azioni del Credito Valtellinese, nonché di intervenire sull'andamento del titolo in relazione a contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni ovvero
- la costituzione di un cosiddetto "magazzino titoli" per l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, ovvero per adempiere ad obbligazioni derivanti da eventuali piani di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, a vantaggio di amministratori, dipendenti e collaboratori della Capogruppo e delle sue controllate, nonché per adempiere ad obbligazioni derivanti da programmi di assegnazione gratuita ai soci.

Le operazioni in oggetto potranno essere effettuate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito precisati:

- fatto salvo quanto previsto dal 3° comma dell' art. 132 D.Lgs. 58/98, le operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie - che riguarderanno azioni ordinarie del Credito Valtellinese - dovranno essere effettuate sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- le operazioni medesime potranno avvenire, attraverso una pluralità di operazioni, nel periodo, comunque non superiore a diciotto mesi, compreso tra la presente Assemblea e la prossima Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2009;
- gli acquisti di azioni proprie riguarderanno un quantitativo massimo di n. 10.000.000 di azioni (su un totale attuale di 186.955.310 azioni in circolazione) per un controvalore massimo di 70.000.000 di euro;
- il numero di azioni proprie acquistate e vendute sul Mercato in un giorno di negoziazione non dovrà essere superiore al 25% della media giornaliera delle azioni scambiate sul medesimo mercato nei venti giorni di negoziazione precedenti;
- il numero delle azioni proprie in portafoglio non dovrà comunque superare il 5% del totale delle azioni costituenti il capitale sociale; fermo in ogni caso tale limite, una quota dello stesso pari al 3% massimo del capitale sociale potrà essere acquistata e detenuta solamente dopo l'adozione, e per le finalità, della Prassi Ammessa volta alla costituzione di un cosiddetto "magazzino titoli";
- gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore al più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte di acquisto vengono inserite;
- le vendite di azioni proprie dovranno essere eseguite ad un prezzo non inferiore al più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite;
- in occasione dell'effettuazione di operazioni di acquisizione di azioni proprie verrà costituita un'apposita riserva per azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ.;
- le eventuali operazioni di annullamento di azioni proprie dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalla vigente normativa, con utilizzo della riserva per azioni proprie a copertura di eventuali differenze tra valore nominale e prezzo di acquisto;
- successivamente all'eventuale adozione delle Prassi Ammesse, gli acquisti e le disposizioni di azioni proprie saranno effettuati in conformità alle condizioni specificamente previste dalla Consob nella delibera 16839/09 e successive modificazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha nominato il Comitato esecutivo per l'esercizio 2009. Oltre al Presidente Giovanni De Censi e al Vice Presidente Giuliano Zuccoli - che ne fanno parte di diritto ai sensi di statuto - integrano il Comitato esecutivo i Consiglieri Gabriele Cogliati, Mario Cotelli, Aldo Fumagalli Romario, Franco Moro e Alberto Ribolla.

Contatti societari

Tiziana Camozzi
Corporate Identity, Investor relations e stampa
Telefono 02 80637471
Email: camozzi.tiziana@creval.it

Raffaella Premoli
Corporate Identity, Investor relations e stampa
Telefono 02 80637403
Email: premoli.raffaella@creval.it